

Codice DB1413

D.D. 24 settembre 2010, n. 2471

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Comune di Verbania (VB). Lavori di sistemazione idraulica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago. Importo progetto: euro 256.000,00=. Importo finanziamento: euro 256.000,00=.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e L.R. 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, a condizione che:

1. l'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 01.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi. Se emerge la necessità di non poter essere utilizzato per ritombamenti nell'area dei lavori, dovrà essere opportunamente quantificato e la scelta dell'Impresa cui affidare il lavoro dovrà essere fatta, in conformità con quanto disposto con D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, in esito ad una doppia valutazione, una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori stessi, l'altra in aumento relativa al canone vigente pari a €/mc. 4,75 del materiale da asportare, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto

autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. al fine di evitare possibili incongruenze nella corrispondenza tra la descrizione delle voci di elenco prezzi e i relativi codici utilizzati, si consiglia di numerare le voci dell'elenco prezzi con il solo numero progressivo, come pure il computo metrico, riportando i relativi articoli di riferimento del prezzario ufficiale di riferimento sul documento di analisi prezzi;

12. ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 nonché della D.G.R. n° 72-13725 del 29 marzo 2010 dovranno essere adottate le prescrizioni date con nota n° 22995/DB11.11 del 25/08/2010 sotto riportate:

- o si richiede la piena attuazione delle prescrizioni relative alla gestione della fase di cantiere formulate nella fase di Valutazione di Impatto Ambientale recepite nella Determinazione Dirigenziale del Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania n° 543 dell'11 marzo 2008;

- o le modalità e i tempi di esecuzione del monitoraggio finalizzato alla verifica della funzionalità della scala di risalita nei confronti sia delle popolazioni di salmonidi, sia di quelle di ciprinidi dovranno essere concordate con il competente Ufficio pesca della provincia di Verbania. I risultati del monitoraggio dovranno essere conferiti ai suddetti uffici e per conoscenza al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

- o nel caso in cui gli esiti del monitoraggio evidenziassero una ridotta funzionalità della scala di risalita nei confronti delle popolazioni ittiche presenti, il proponente dell'opera dovrà progettare e realizzare idonei interventi di adeguamento della scala. Tali interventi dovranno essere concordati con il Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, il Settore OO.PP. di Verbania e l'Ufficio pesca della provincia di Verbania.

13. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore  
Giovanni Ercole